

Cara Unità

VIA BENAGLIA, 25 - 00153 - ROMA
LETTERE@UNITA.IT

Dialoghi

Luigi Cancrini



GIORGIO FESTI

Gomorra ieri e oggi

Mercoledì sera su Rai3 ho seguito con grande coinvolgimento - insieme con oltre quattro milioni e mezzo di spettatori - la trasmissione che vedeva protagonista Roberto Saviano. Alla fine, proprio come mi era accaduto dopo aver letto "Gomorra", mi sono chiesto: «Ne usciremo mai? E come?»

RISPOSTA ■ La camorra, si dice, ha avuto un ruolo importante nel determinarsi dell'emergenza rifiuti. L'emergenza rifiuti ha avuto un'importanza notevole nella caduta del governo Prodi e la popolarità di Berlusconi è stata notevolmente accresciuta dal suo intervento "magico" sull'emergenza rifiuti. Qualcuno più ottimista è arrivato a pensare che questo governo ha messo in riga la camorra. Qualcun altro riflette, più prudentemente, su quello che la camorra ha ottenuto liberando Napoli dai rifiuti: l'indebolimento della magistratura tutta (con uno screditamento, in particolare, dei giudici campani) ed il silenzio stampa (denunciato ora da Saviano) utile insieme per le sue attività illegali (in crescita) e per l'immagine del premier che, inaugurando un termovalorizzatore, si è vantato di aver vinto "una grande battaglia". La storia della mafia lo insegna bene, un'organizzazione criminale che si defila dalla cronaca si ricicla proprio alleandosi con le istituzioni. Quello che vive nel carcere della protezione intanto è Saviano, latitanti o incensurati restano (troppi di) quelli che lui aveva tentato di denunciare.

RICCARDO PRINCI

Macelleria sociale a scuola

Con l'emanazione della Circolare sugli organici relativi all'anno scolastico 2008-2009, si conferma l'operazione di macelleria sociale che tutti noi avevamo temuto. Il prossimo anno ci sarà una riduzione di circa 37 mila cattedre, così distribuita: meno 10mila nella scuola primaria, meno 15mila nella scuola secondaria di I grado e meno 11mila nella scuola secondaria di II grado. Nel Sud, ovviamente, più che nel Nord qualche decina di miglia-

ia di colleghi precari, pur avendo maturato una pluriennale esperienza d'insegnamento, si ritroverà senza cattedra. Colleghi non più giovanissimi, con famiglia, figli da mantenere e magari mutuo da pagare, che resteranno disoccupati senza la possibilità di ricollocarsi in altri settori, a causa della crisi economica sempre più drammatica. Evidente la responsabilità politica di questo Governo ma altrettanto evidente la responsabilità di una parte dei sindacati concertativi. Il Segretario Generale di uno di loro nei giorni scorsi ha avuto l'ardire di dichiarare che grazie a loro e alla loro "cultura negoziale", l'entità dei tagli è stata ridimensionata. Bene, che vada

a vantarsi di questa sua vittoria con i 37.000 colleghi che a settembre resteranno disoccupati.

PIERO MONTAGNI

Senza vergogna

Ho assistito la sera del 18 u.s. su La 7 alla vergognosa trasmissione di cui era protagonista il ministro Brunetta che si vantava, sciorinando numeri a destra e a manca, di aver quasi risolto il problema dei "fannulloni" nel pubblico impiego. Mia moglie è maestra elementare e nell'ottobre del 2006 le fu diagnosticato un tumore al IV stadio tra l'altro con un anno di ritardo per un errore fatto da servizio sanitario nazionale. Attualmente sta facendo periodici controlli (esami e visite) presso l'Istituto Seragnoli del Sant'Orsola di Bologna, di cui colgo l'occasione per ringraziare tutto il personale, e per i quali è costretta a prendere giorni di malattia che vengono regolarmente certificati dall'ospedale. Grazie all'assurda e iniqua legge del ministro, con il benessere di Bonanni e Angeletti, contro i "fannulloni" a mia moglie vengono tolti circa 110 dalla busta paga per ogni giorno che ha necessità.

PAOLO SANNA

Incontri e affari privati

Qualche giorno fa la sora Marcegaglia si è lamentata col governo viaggia, che non voleva sganciare soldi per favorire la ripresa delle aziende. Ma dopo appena 24 ore ha cambiato registro ed ha detto che i soldi erano arrivati, e pure veri. Ma vè? Ma davvero? Ma guarda un po'! I soldi si che sono arrivati, materializzandosi in un incarico del governo che assegnava all'azienda della signora senza macchia e senza paura, l'appalto dei lavori per il G8 a La Maddalena.

LEONARDO CASTELLANO

Le ville

Non ho capito se Berlusconi "ci sia o ci faccia", ma vorrei dirgli che sono state proprio le "ville" a rovinare panorami, paesaggi e siti.

Ha mai fatto una passeggiata lungo le coste salentine, calabresi, siciliane (persino nelle isolette come Vulcano e Filicudi), sarde etc...etc...?

Ha mai fatto una passeggiata lungo le alture delle murge o lungo le pendici dell'Etna e del Vesuvio? e lungo certe porzioni di costa dei laghi del Nord? Ma perché dobbiamo far dire ai sempre meno turisti che vengono in Italia "che scempio! ma perché sono venuto qui?"

SILVIO

Berlusconi e i disoccupati

L'ultima in ordine di tempo di Berlusconi è stata a Napoli dove ha detto che i disoccupati dovrebbero darsi da fare a cercare un lavoro e che lui non starebbe con le mani in mano. Ora davanti ad una offesa del genere, il Pd dovrebbe convocare una conferenza stampa e chiedere le dimissioni di Berlusconi perché non è compatibile col ruolo che ricopre.

LEONIDA PANDIMIGLIO

Puniamoli!

A prescindere dai pur imprescindibili argomenti scientifici, se esistesse la Logica, il nostro bel Governo, appena approvata la legge sul testamento biologico attualmente in votazione, dovrebbe dichiarare reato il tentativo di suicidio: magari reintroducendo la pena di morte per chi si macchia di tentato suicidio.

Doonesbury

